



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 02-05-2017 (punto N 5)

Delibera

N 435

del 02-05-2017

Proponente

ENRICO ROSSI

VITTORIO BUGLI

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Publicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Enrico Maria MAYRHOFER

Estensore FABIO CARTEI

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'UTILIZZO DEGLI SPAZI PRESSO L'UFFICIO DI COLLEGAMENTO DELLA REGIONE TOSCANA A BRUXELLES

Presenti

ENRICO ROSSI

VINCENZO

STEFANO CIUOFFO

CECCARELLI

FEDERICA FRATONI

CRISTINA GRIECO

MARCO REMASCHI

STEFANIA SACCARDI

MONICA BARNI

Assenti

VITTORIO BUGLI

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

- Con Legge Regionale n. 26 del 22 maggio 2009 (B.U. n. 18 del 27.05.2009) modificata dalla Legge Regionale n. 12 del 19 febbraio 2016, sulla Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana, viene istituito un Ufficio di collegamento della Regione Toscana a Bruxelles, sito in Rond-Point Schuman, 14 – 1040 Bruxelles, al fine di realizzare un efficace sistema di relazioni con le Istituzioni Ue nelle materie di competenza regionale;
- con la suddetta Legge Regionale n.12/2016, all'articolo 8, (che modifica l'articolo 14 della l.r. 26/2009) si dispone che l'Ufficio di collegamento può altresì svolgere attività di sostegno e informazione anche a favore degli enti locali della Toscana, nonché delle imprese toscane e di altri soggetti pubblici e privati che svolgono in ambito comunitario attività a favore della Regione Toscana, anche tramite la messa a disposizione di locali nell'ambito dell'Ufficio di Bruxelles e delle relative dotazioni, con le modalità di cui alla Legge Regionale n. 77 del 27 dicembre 2004, sul Demanio ed il Patrimonio della Regione Toscana e del relativo Regolamento di attuazione n.61/R del 23 novembre 2005, sulla base di appositi accordi approvati con deliberazione della Giunta Regionale;
- il DPGR 61/R/2005 prevede un canone ricognitorio di 180 euro allorché il concessionario non persegua finalità di lucro, svolga una attività di interesse pubblico o si assuma l'onere della valorizzazione del bene.

CONSIDERATO:

- che la DGR n. 1262 del 12-12-2016 sulla costituzione dell'Ufficio Unico di collegamento delle Regioni Marche, Toscana e Umbria con le Istituzioni UE è in attesa di attuazione, ma che si rende necessario disciplinare, sin da subito, la politica degli spazi che fanno capo alla Regione Toscana, per confermare ai sensi dell'art.14 della l.r. 26/2009 il ruolo di servizio e supporto agli attori regionali impegnati nelle politiche europee e regolare i rapporti con i soggetti ospiti, nonché intraprendere collaborazioni con gli stessi che poi potranno essere estese anche alle altre due Regioni;
- che appare necessario fissare regole precise da seguire nei confronti di potenziali, concessionari espressione del territorio toscano o altri soggetti che svolgono in ambito Ue attività a favore della Toscana;
- appare altresì necessario delineare una equa differenziazione delle condizioni di concessione di spazi ad uso ufficio, in relazione alla natura, alla missione e alle condizioni che dovranno fare oggetto di apposito progetto di collaborazione con la Regione Toscana in materia di politiche Ue;
- che le differenti tipologie di possibili concessionari sono individuabili come segue:

1. Distretti, Poli tecnologici, Università, Centri di Ricerca e Organizzazioni del Terzo settore, riferiti al territorio toscano;

2. Reti europee con meno di 100 associati in cui la Regione Toscana svolge un ruolo di coordinamento o in cui vi sia una partecipazione attiva ritenuta strategica a livello politico o direzionale;

3. Reti europee con più di 100 associati in cui la Regione Toscana svolge un ruolo di coordinamento o in cui vi sia una partecipazione attiva ritenuta strategica a livello politico o direzionale

4. Società e aziende private particolarmente rappresentative del mondo delle imprese toscane e con cui si condivide un progetto comune;

5. Soggetti, pubblici e privati, domiciliati e/o utilizzatori che usufruiscono in maniera occasionale di spazi comuni per riunioni e/o incontri finalizzati ad attività progettuali e/o di partenariato di interesse della Toscana,

•che in seguito alle valutazioni di cui ai precedenti punti, è stata avviata dal Dirigente responsabile dell'Ufficio di collegamento, una analisi delle offerte di concessione degli spazi all'interno dello stesso immobile, in cui ha sede l'Ufficio di collegamento della Regione Toscana di Bruxelles, sito a Rond Point Schuman, 14 e che è stato rilevato un canone di locazione medio annuo pari a 285 euro al mq;

•che le spese complessive (imposte, pulizie, portierato servizi, utenze, ...) riferite alla sede regionale della Regione Toscana a Bruxelles, la cui superficie complessiva è di 489 metri quadri, sono state calcolate, nel corso dell'anno 2014, in un ammontare pari a 31.039 euro, equivalenti a 63,47 euro a metro quadro, e corrispondenti a 1269,4 euro annui per una stanza di 20 mq;

•in caso di interesse di natura politica e di visibilità esterna per la Regione Toscana a condividere progetti comuni con eventuali concessionari, anche non istituzionali, deve essere applicato alle tipologie di cui sopra un canone ricognitorio di 180 euro mensili, come previsto dal DPGR 61/R/2005 e un rimborso spese forfettario da calcolarsi secondo la natura stessa del concessionario e il grado di collaborazione con la Regione Toscana;

RITENUTO pertanto:

•di applicare ai rapporti contrattuali di futura definizione le seguenti condizioni di concessione degli spazi ad uso ufficio:

1. Per Distretti, Poli tecnologici, Università, Centri di Ricerca e Organizzazioni del Terzo settore, riferiti al territorio toscano eventualmente anche in forme associate di rappresentanza e con cui si condivide un progetto anche politico comune, un valore forfettario onnicomprensivo di 100 euro/mq/annui, (IVA compresa) a copertura dei costi di gestione e nell'ottica di una stretta collaborazione con l'Ente Regionale. Questo ammontare

corrisponde a 2000 euro annui per una stanza di 20 mq, a cui va aggiunto un canone ricognitorio di 180 euro annui come previsto dal DPGR 61/R/2005;

2.Per Reti europee con meno di 100 associati in cui la Regione Toscana svolge un ruolo di coordinamento o in cui vi sia una partecipazione attiva ritenuta strategica a livello politico o direzionale, un valore forfettario omnicomprensivo di 150 euro/mq/annui (IVA compresa) a copertura dei costi di gestione e nell'ottica di una stretta collaborazione con l'Ente Regionale. Questo ammontare corrisponde a 3000 euro annui per una stanza di 20 mq, a cui va aggiunto un canone ricognitorio di 180 euro annui come previsto dal DPGR 61/R/2005;

3.Per le Reti europee con più di 100 associati in cui una delle tre Regioni svolge un ruolo politico verrà applicato un valore forfettario omnicomprensivo di 500 euro/mq/annui (IVA compresa), pari al valore del canone di affitto medio rilevato nello stesso immobile – e corrispondenti a 10.000 euro annui per una stanza di 20 mq -, compresi i costi di gestione con esclusione delle spese telefoniche.

4.Per le società e le aziende private particolarmente rappresentative del mondo delle imprese delle tre Regioni e con cui si condivide un progetto politico comune, eventualmente anche in forme associate di rappresentanza, verrà applicato un valore omnicomprensivo di 500 euro mq/annui (IVA esclusa), - pari al valore del canone di affitto medio rilevato nello stesso immobile – e corrispondenti a 10000 euro annui per una stanza di 20 mq, compresi i costi di gestione, con esclusione delle spese telefoniche.

5.Per i domiciliati e gli utilizzatori in maniera occasionale di spazi comuni, il valore è da intendersi a titolo gratuito e viene autorizzato, di volta in volta, dal Dirigente dell'Ufficio di Collegamento, valutata la convenienza diretta o indiretta per gli interessi della Regione Toscana, nel promuovere le stesse iniziative che faranno oggetto, di volta in volta, di una specifica richiesta motivata.

- che tali valori forfettari o canoni devono ritenersi complessivi delle utenze relative a luce ed acqua e delle spese condominiali, mentre il telefono ed il collegamento Internet è da ritenersi a carico del soggetto ospite;

- che il soggetto ospite dovrà limitare l'utilizzo dello spazio dato in concessione (stanza) ad un massimo di tre postazioni di lavoro, al fine di non contribuire in maniera eccessiva all'aumento delle spese relative alle utenze;

- che l'utilizzo degli spazi da parte di eventuali concessionari avviene nel rispetto degli orari di apertura dell'Ufficio di Collegamento con l'UE della Regione Toscana;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare le seguenti disposizioni relative alla concessione di spazi presso la sede di Bruxelles, di proprietà di Regione Toscana, denominata Ufficio di collegamento con l'UE sito in Rond Point Schuman, 14 – 1040, Bruxelles.

2. Per Distretti, Poli tecnologici, Università, Centri di Ricerca e Organizzazioni del Terzo settore, riferiti al territorio toscano eventualmente anche in forme associate di rappresentanza e con cui si condivide un progetto anche politico comune, un valore forfettario onnicomprensivo di 100 euro/mq/annui, (IVA compresa) a copertura dei costi di gestione e nell'ottica di una stretta collaborazione con l'Ente Regionale. Questo ammontare corrisponde a 2000 euro annui per una stanza di 20 mq, a cui va aggiunto un canone ricognitorio di 180 euro annui come previsto dal DPGR 61/R/2005;

3. Per Reti europee con meno di 100 associati in cui la Regione Toscana svolge un ruolo di coordinamento o in cui vi sia una partecipazione attiva ritenuta strategica a livello politico o direzionale, un valore forfettario onnicomprensivo di 150 euro/mq/annui (IVA compresa) a copertura dei costi di gestione e nell'ottica di una stretta collaborazione con l'Ente Regionale. Questo ammontare corrisponde a 3000 euro annui per una stanza di 20 mq, a cui va aggiunto un canone ricognitorio di 180 euro annui come previsto dal DPGR 61/R/2005;

4. Per le Reti europee con più di 100 associati in cui una delle tre Regioni svolge un ruolo politico verrà applicato un valore forfettario onnicomprensivo di 500 euro/mq/annui (IVA compresa), pari al valore del canone di affitto medio rilevato nello stesso immobile – e corrispondenti a 10.000 euro annui per una stanza di 20 mq -, compresi i costi di gestione con esclusione delle spese telefoniche.

5. Per le società e le aziende private particolarmente rappresentative del mondo delle imprese delle tre Regioni e con cui si condivide un progetto politico comune.

6. eventualmente anche in forme associate di rappresentanza, verrà applicato un valore onnicomprensivo di 500 euro mq/annui (IVA esclusa), - pari al valore del canone di affitto medio rilevato nello stesso immobile – e corrispondenti a 10000 euro annui per una stanza di 20 mq, compresi i costi di gestione, con esclusione delle spese telefoniche.

7. Per i domiciliati e gli utilizzatori in maniera occasionale di spazi comuni, il valore è da intendersi a titolo gratuito e viene autorizzato, di volta in volta, dal Dirigente dell'Ufficio di Collegamento, valutata la convenienza diretta o indiretta per gli interessi della Regione Toscana, nel promuovere le stesse iniziative che faranno oggetto, di volta in volta, di una specifica richiesta motivata.

8. I valori forfettari e canoni di cui ai punti precedenti devono ritenersi complessivi delle utenze relative a luce ed acqua e delle spese condominiali, mentre il telefono ed il collegamento Internet è da ritenersi a carico del soggetto ospite.

9. Il soggetto ospite dovrà limitare l'utilizzo dello spazio dato in concessione (stanza) ad un massimo di tre postazioni di lavoro. L'accesso è consentito nei soli orari di apertura dell'Ufficio di Collegamento con l'UE della Regione Toscana.

10. di dare mandato al Direttore generale della Giunta regionale di concretizzare tali concessioni con i soggetti terzi tramite lettera che renda effettivo l'accordo. Le stesse concessioni sono rinnovabili annualmente, sempre con lettera del Direttore generale, sulla base di una relazione delle attività che i soggetti ospiti dovranno trasmettere prima di ogni

scadenza, contenente una descrizione dettagliata delle attività svolte anche in riferimento alle ricadute sul territorio toscano e alle sinergie intraprese con l'Amministrazione regionale.

11. di dare mandato al Dirigente del Settore Patrimonio e Logistica, di concerto con il Dirigente dell'Ufficio di collegamento con le Istituzioni UE a Bruxelles, di predisporre l'aggiornamento delle presenti condizioni d'uso con periodicità triennale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r.23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA

ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente

Enrico Mayrhofer

Il Direttore generale

Antonio Davide Barretta